



FEBBRAIO 2021

## Indice

#### Settori

Speciale: emergenza

Coronavirus - Ripresa economica

e resilienza

p.2

Agricoltura, Affari marittimi

e Pesca

p.5

**Ambiente** 

p.6

Istruzione, Cultura

e Audiovisivo

p.7

Lavoro e

Politiche sociali

p.8

Industria e Turismo

p.9

Coesione territoriale,

Internazionalizzazione e

Cooperazione p.10

Inclusione attiva, Sanità

e Consumatori p.11

Energia, Servizi digitali

e Trasporti p.12

#### Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

#### EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

#### **BANDI E FONDI CONNESSI**

Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia

Scadenza: 01.03.2021

2020 CEF Transport MAP Scadenza: 22.03.2021

Premio REGIOSTARS 2021: buone pratiche

innovative per lo sviluppo regionale

Scadenza: 09.05.2021

Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera

rete europea

Scadenza: 21.09.2021

Città intelligenti – progetto pilota per labora-

tori viventi al Joint Research Centre

Scadenza: 31.12.2021

#### AGENDA EVENTI

Seconda Settimana delle strategie macroregionali dell'UE.

1-5 marzo 2021

Bruxelles - eventi da remoto

#### PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE
MED
ADRION

ITALIA-CROAZIA

MCE/CEF

POR FESR MARCHE

PIANO ECONOMICO DI INVESTI-

MENTI NEI BALCANI

Per iscriversi alla Newsletter cliccare QUI.

## SANITA' POLITICHE SOCIALI

#### **BANDI E FONDI CONNESSI**

**Social Innovation Tournament 2021** 

Scadenza: 03.03.2021

LIFE2020-Presentazione di proposte da parte delle ONG sui temi del Green Deal

europeo Scadenza: 31.03.2021

Sostenere le iniziative nel campo della poli-

tica in materia di droga Scadenza: 22.04.2021

Programma AAL -

Avanzare soluzioni inclusive per la salute e l'assistenza all'invecchiamento per il nuovo

<u>decennio</u>

Scadenza: 21.05.2021

Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie

Scadenza: 06.01.2024

#### PROGRAMMI

SALUTE 2014-2020

EaSI

HORIZON 2020

POR FSE MARCHE

REACT EU





FEBBRAIO 2021

### Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, con l'arrivo della seconda ondata di Covid-19, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

#### **AFFARI EUROPEI**

La Commissione Europea ha deciso di prorogare fino al **31 dicembre 2021** il quadro temporaneo degli aiuti di Stato, la cui scadenza era prevista per il 30 giugno 2021. La Commissione Europea ha anche deciso di ampliare la portata del quadro temporaneo aumentandone i massimali stabiliti e consentendo, fino alla fine del 2022, la conversione di alcuni strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette.

Per quanto riguarda gli importi limitati degli aiuti concessi nell'ambito del quadro di riferimento temporaneo, i massimali precedenti per impresa sono stati più che raddoppiati. I nuovi massimali sono 225.000 euro per impresa attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli (in precedenza 100.000 euro), 270.000 euro per impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura (in precedenza 120.000 euro) e 1,8 milioni di euro per impresa attiva in tutti gli altri settori (in precedenza 800.000 euro). Questi aiuti possono essere combinati con aiuti de minimis fino a 200.000 euro per azienda (fino a 30.000 euro per azienda operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e fino a 25.000 euro per azienda operante nel settore agricolo) su un periodo di tre esercizi finanziari, a condizione di rispettare i requisiti del relativo de minimis

Per le imprese particolarmente colpite dalla crisi del coronavirus, con perdite di fatturato di **almeno il 30**% nel periodo ammissibile rispetto allo stesso periodo del 2019, lo Stato può contribuire alla parte dei costi fissi che non sono coperti dalle loro entrate, per un importo **fino a 10 milioni di euro** per impresa (in precedenza 3 milioni di euro).

La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire, fino al **31 dicembre 2022**, gli strumenti rimborsabili (ad esempio garanzie, prestiti, anticipi rimborsabili) concessi nell'ambito del quadro di riferimento temporaneo, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, purché siano rispettate le condizioni del quadro di riferimento temporaneo. In linea di principio, tale conversione non può superare i nuovi massimali per importi limitati di aiuto elencati sopra. Questo mira a incentivare gli Stati membri a scegliere, in primo luogo, strumenti rimborsabili come forma di aiuto.

Infine, tenendo conto della persistente mancanza generale di risorse private sufficienti a coprire tutti i rischi economicamente giustificabili per le esportazioni verso i paesi presenti nell'elenco dei paesi con rischi assicurabili sul mercato, la Commissione Europea ha previsto una proroga fino al **31 dicembre 2021** dell'esclusione temporanea di tutti i paesi con "rischi assicurabili sul mercato" nel quadro della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

#### **AFFARI EUROPEI**

Il 9 febbraio 2021 il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva le regole che governano il Recovery e Resilience Facility con una ampia maggioranza: 582 voti favorevoli, 40 voti contrari e 69 astensioni.

Il commissario per l'economia Paolo Gentiloni ha definito questa approvazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza come un "passo storico" e "un'opportunità unica da cogliere per cambiare le nostre economie per il bene di tutti i cittadini europei". Secondo il commissario, la creazione di uno strumento fondato sul debito comune per raggiungere obiettivi condivisi era impensabile solo un anno fa. Ora bisogna intensificare gli sforzi ed assicurarsi di cogliere nel modo giusto questa occasione.

In aggiunta, **la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen** ha dichiarato che sconfiggere il virus grazie ai vaccini è essenziale, ma aiutare i cittadini, le imprese e le comunità ad uscire dalla crisi economica è altrettanto importante. Per questo il Recovery and Resilience Facility apporterà 672,5 miliardi di euro e si potrà così investire in un'Europa più verde, più digitale e più resiliente.





FEBBRAIO 2021

### Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

#### **VACCINI**

Nell'ambito della 142esima sessione plenaria del Comitato europeo delle Regioni, tenutasi dal 3 al 5 febbraio 2021, è intervenuto Hans Henri P. Kluge, direttore regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Durante questo incontro il Comitato europeo delle regioni e l'OMS hanno firmato un piano d'azione per migliorare la resilienza dei sistemi sanitari regionali e locali attraverso la ricerca e la definizione di politiche comuni. Questo piano, che si basa sulla cooperazione di lunga data avviata nel novembre 2016, risponde anche alle necessità di affrontare alcune sfide chiave della pandemia migliorando il coordinamento tra i diversi livelli di governance sanitaria, permettendo una valutazione congiunta dell'efficacia delle politiche sanitarie sul campo e inoltre suggerirà possibili rimedi per rendere i sistemi regionali e locali più reattivi alle sfide della pandemia.

Hans Henri Kluge ha dichiarato che nonostante sia passato solamente un anno dall'avvento del Coronavirus già sono stati resi disponibili dei vaccini. Questo è un risultato scientifico senza precedenti. Il vaccino è molto importante per proteggere le persone più anzi ane, i più deboli e il personale sanitario che naturalmente è più esposto a questo terribile virus. Al momento è in atto la campagna vaccinale più grande mai realizzata nella storia. La chiave, ora, è la solidarietà sia come valore morale sia come valore pragmatico. Difatti una giusta distribuzione del vaccino può essere implementata solamente con cooperazione internazionale, pazienza e una solida organizzazione. Le città sono gli enti più vicini alle persone e i punti nevralgici per l'assistenza sanitaria. Sono fondamentali per la condivisione di esperienze e per combattere la disinformazione riguardo ai vaccini. Grazie ai progressi scientifici i cittadini possono vedere una luce in fondo al tunnel, ma la strada è ancora lunga da percorrere, soprattutto a causa delle nuove varianti del virus che permettono all'agente patogeno di trasmettersi più velocemente rispetto al recente passato. In aggiunta, il funzionario dell'OMS ha evidenziato che questa probabilmente non sarà l'ultima pandemia e proprio per questo motivo è necessaria la creazione di un sistema più resiliente, monitorando non solo la salute degli uomini, ma anche quella degli animali e dell'ambiente. Il presidente del Comitato delle regioni Apostolos Tzitzikostas ha dichiarato che ora più che mai è necessaria una campagna informativa sul vaccino e ha colto l'occasione per ringraziare l'OMS per gli sforzi fatti durante la pandemia. Il piano d'azione migliorerà la resilienza sanitaria delle regioni e delle città. A nome dei leader locali e regionali dell'UE ha espresso preoccupazione per la concorrenza sui vaccini tra gli Stati membri. Per questo motivo l'obiettivo del Comitato delle regioni è la creazione di un cruscotto europeo capace di controllare la disponibilità e la distribuzione dei

È possibile consultare il progetto di risoluzione del CdR sulla campagna vaccinale contro il Covid-19 al presente <u>link</u>.

#### **VACCINI**

Il 10 febbraio 2021 la **presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen** ha preso parte alla sessione plenaria del Parlamento europeo. Il suo intervento si è concentrato sugli sviluppi della campagna vaccinale in Europa ed ha sottolineato che in alcuni paesi la campagna sta andando molto bene. Per esempio in Polonia il 94% del personale medico e l'80% dei residenti nelle case di cura sono stati vaccinati, mentre **in Italia oltre il 4% della popolazione ha già ricevuto una dose**. Da dicembre sono state consegnate in tutta Europa un totale di 26 milioni di dosi di vaccino e oltre 17 milioni di persone sono state vaccinate. Il grande obiettivo è quello di vaccinare il 70% della popolazione adulta entro la fine dell'estate. La presidente ha evidenziato che nonostante i grandi sforzi, l'Europa è ancora lontana dai suoi obiettivi: alcune autorizzazioni sono arrivate in ritardo e sono state date per scontato le consegne di alcune dosi. Tuttavia ha voluto rimarcare tre punti:

- Ordinare il vaccino tutti insieme e con spirito di solidarietà è stata la cosa giusta da fare: tale meccanismo ha permesso un accesso comune ad ogni Stato membro senza gravi conseguenze per il mercato interno e per l'unità europea;
- La stessa solidarietà deve essere dimostrata anche con i partner dei paesi vicini e del resto del mondo: questo modo di agire limiterà la diffusione del virus e le possibili varianti. Per questo motivo l'Unione europea ha creato il progetto COVAX, lo strumento con cui i paesi ad alto reddito possono finanziare l'accesso ai vaccini ai paesi a basso e medio reddito;
- Approccio e sicurezza delle procedure: l'Europa ha scelto di non prendere scorciatoie per quanto concerne la sicurezza e l'efficacia.
   Non ci sono compromessi da fare quando si inietta una sostanza biologicamente attiva in una persona sana. Nonostante questo ci sono ancora degli aspetti da migliorare, quale ad esempio il miglioramento della condivisione dei dati degli studi clinici con l'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali).

La Presidente ha paragonato la battaglia contro il virus ad una maratona, dove è necessaria lungimiranza e resistenza. Con le nuove varianti purtroppo non si ha il quadro completo dell'efficacia dei trattamenti e per questo è doveroso prepararsi immediatamente. Per questo motivo ha lanciato il nuovo progetto HERA contro le nuove varianti. Infine ha sottolineato che dovremmo riconoscere gli sforzi che ognuno di noi sta facendo per combattere il virus e che possiamo vincere questa sfida solo se l'Unione europea lavorerà insieme.





FEBBRAIO 2021

### Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

#### **VACCINI**

La Commissione Europea ha approvato un secondo contratto con la società farmaceutica Moderna, che prevede un ulteriore acquisto di **300 milioni** di dosi (150 milioni nel 2021 e un'opzione per acquistarne altre 150 milioni nel 2022). Il nuovo contratto prevede anche la possibilità di donare il vaccino a paesi a basso e medio reddito o di reindirizzarlo ad altri paesi europei.

La Commissione ha deciso di sostenere questo vaccino sulla base di una solida valutazione scientifica, della tecnologia utilizzata, dell'esperienza della società nello sviluppo di vaccini e della loro capacità di produzione per rifornire l'intera UE, nonché della loro capacità di sviluppare potenzialmente un vaccino contro le varianti del coronavirus.

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha detto: "Oggi ci assicuriamo 300 milioni di dosi aggiuntive del vaccino CO-VID-19 prodotto da Moderna, che è già utilizzato per la vaccinazione nell'Unione europea. Questo ci porta più vicino al nostro obiettivo principale: assicurare che tutti gli europei abbiano accesso a vaccini sicuri ed efficaci il più rapidamente possibile. Con un portafoglio fino a 2,6 miliardi di dosi, saremo in grado di fornire vaccini non solo ai nostri cittadini, ma anche ai nostri vicini e partner".

#### **ECONOMIA**

Secondo le <u>previsioni economiche d'inverno del 2021</u>, presentate dalla Commissione Europea l'11 febbraio, il **PIL** della zona euro crescerà del 3,8 % sia nel 2021 che nel 2022, mentre l'economia dell'UE crescerà del 3,7 % nel 2021 e del 3,9 % nel 2022.

Dopo la forte crescita registrata nel terzo trimestre del 2020, l'attività economica si è nuovamente contratta nel quarto trimestre a causa delle nuove misure di contenimento adottate a seguito della seconda ondata della pandemia. Con queste misure in vigore si prevede che le economie dell'UE e della zona euro registreranno un calo nel primo trimestre del 2021. La crescita economica dovrebbe riprendere in primavera e acquistare slancio durante l'estate, con l'avanzare dei programmi di vaccinazione e il graduale allentamento delle misure di contenimento. L'impatto economico della pandemia rimane tuttavia disomogeneo tra gli Stati membri e, secondo le previsioni, anche la ripresa sarà caratterizzata da andamenti molto diversi.

In base alle previsioni **l'inflazione** nella zona euro dovrebbe aumentare, passando dallo 0,3 % del 2020 **all'1,4 %** nel 2021, per poi scendere leggermente all'1,3 % nel 2022.

Vi è la possibilità che il processo di vaccinazione conduca ad un allentamento più rapido del previsto delle misure di contenimento e quindi a una ripresa più tempestiva e più forte. Inoltre Next Generation EU potrebbe alimentare una crescita più forte di quanto prospettato, dal momento che i finanziamenti previsti, per la maggior parte, non sono ancora stati integrati nelle previsioni.

Nel breve periodo però la pandemia potrebbe rivelarsi più persistente o più grave di quanto ipotizzato nelle previsioni, o potrebbero verificarsi ritardi nell'attuazione dei programmi di vaccinazione. Ciò potrebbe ritardare l'allentamento delle misure di contenimento e, di conseguenza, incidere sui tempi e sull'intensità della prevista ripresa. Vi è inoltre il rischio che la crisi possa lasciare segni più profondi nel tessuto socioeconomico dell'UE, in particolare sotto forma di fallimenti e perdite di posti di lavoro.

Per quanto riguarda **l'Italia**, a fronte di un calo dell'8,8% del PIL nel 2020, è prevista una crescita stimata del PIL del 3,4% nel 2021 e nel 2022. Per quanto riguarda l'inflazione, nel 2021 è previsto che rimarrà al di sotto dell'1%, mentre nel 2022 è previsto che salirà all'1%.





FEBBRAIO 2021

## Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

#### **BANDI APERTI**

Promozione di prodotti agricoli - sostegno a programmi semplici Scadenza: 28.04.2021

Promozione di prodotti agricoli nel mercato interno - sostegno a programmi multipli

Scadenza: 28.04.2021

Bandi - promuovere i prodotti agroalimentari in Europa ed in paesi terzi

I bandi, finanziati nel contesto del programma AGRIP, hanno l'obiettivo di sostenere azioni, realizzate sia nel mercato interno che nei paesi terzi, di informazione e di promozione riguardo ai prodotti agricoli europei. I bandi rivolgono particolare attenzione alla promozione dei prodotti e dei metodi di coltivazione in linea con gli obiettivi europei del Green Deal, come la coltivazione biologica, l'agricoltura sostenibile ed una dieta equilibrata. I programmi dovranno informare i consumatori riguardo ai sistemi di qualità dell'UE, promuovere gli elevati standard di sicurezza e qualità comunitari, promuovere la diversità e l'autenticità dei prodotti europei ed aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'UE in tutto il mondo. Il bando per programmi multipli, a differenza di quello per programmi semplici, permette di presentare più di una proposta per diversi progetti nell'ambito dello stesso bando. Di seguito si riporta una breve descrizione per ciascuno dei bandi e dei temi.

#### <u>Promuovere i prodotti agroalimentari in Europa ed in paesi terzi – Programmi semplici:</u>

- · AGRIP-SIMPLE-2021-IM-EU QS Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'UE. Budget: 5.000.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-ORGANIC Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'UE relativo al metodo di produzione biologica. Budget: 6.000.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-SUSTAINABLE Programmi di sensibilizzazione in merito all'agricoltura sostenibile dell'UE e al ruolo del settore agroalimentare nell'azione per il clima e l'ambiente. Budget: 6.000.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-PROPER-DIET Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura nel mercato interno, nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate. Budget: 9.100.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-CHARACTERISTICS Programmi di informazione e di promozione destinati ad evidenziare le specificità dei metodi di produzione agricola UE, le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE ed i regimi di qualità. Budget: 6.000.000
- AGRÍP-SIMPLE-2021-TC-ASIA Programmi di informazione e di promozione destinati a Cina (compresi Hong Kong e Macao), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Asia sudorientale o Asia meridionale: Budget: 16.300.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-AMERICAS Programmi di informazione e di promozione destinati a Canada, Stati Uniti o Messico. Budget: 8.300.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-OTHERS Programmi di informazione e di promozione destinati ad altre aree geografiche. Budget: 12.300.000 euro;
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ORGANIC Programmi di informazione e di promozione riguardanti i prodotti biologici nell'ambito del regime di qualità dell'UE destinati a qualsiasi paese terzo. Budget: 12.000.000 euro.

#### Budget totale del bando: 81 milioni di euro.

La soglia per richiedente è fissata a 750.000 euro, ma sono ammissibili anche richieste di contributi maggiori. Il tasso di cofinanziamento per programmi semplici nel mercato interno è fino al 70% dei costi ammissibili, mentre per programmi semplici nei Paesi terzi è fino all'80% dei costi ammissibili. I progetti possono essere presentati sia da soggetti singoli che da soggetti in partenariato, ubicate nel medesimo Stato membro.

#### Promuovere i prodotti agroalimentari in Europa ed in paesi terzi - Programmi multipli:

- · AGRIP-MULTI-2021-IM Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'UE, in alternativa: programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE e le caratteristiche dei relativi prodotti agroalimentari e dei regimi di qualità. Budget: 4 200 000 euro;
- AGRIP-MULTÍ-2021-IM-ORGANIC Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'UE relativo al metodo di produzione biologica. Budget: 17.000.000 euro;
- AGRIP-MULTI-2021-IM-SUSTAINABLE Programmi di sensibilizzazione in merito all'agricoltura sostenibile dell'UE e al ruolo del settore agroalimentare per l'azione per il clima e l'ambiente. Budget: 12.000.000 euro;
- AGRIP-MULTI-2021-IM-PROPER DIET Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate. Budget: 10.000.000 euro;
- AGRIP-MULTI-2021-TC-ALL Programmi di informazione e di promozione destinati a qualsiasi paese terzo. Budget: 25.200.000
- AGRIP-MULTI-2021-TC-ORGANIC Programmi di informazione e di promozione riguardanti i prodotti biologici nell'ambito del regime di qualità dell'UE. Budget: 14.000.000 euro.

Budget totale del bando: 82.400.000 euro. Il tasso di cofinanziamento per programmi multipli è all'85 % per i beneficiari stabiliti negli Stati membri dell'UE, mentre è all'80 % per i beneficiari di altri paesi. I progetti devono essere presentati da un partenariato composto

da almeno due membri ubicati nel medesimo Stato membro. La partecipazione ad entrambi i bandi è ammessa per i soggetti giuridici stabiliti in uno Stato membro dell'UE, per le organizzazioni professionali o interprofessionali stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore interessato in tale Stato membro, per le organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori, per gli organismi del settore agroalimentare che hanno come obiettivo la promozione dei prodotti agricoli o l'attività di informazione su questi ultimi e che svolgano un ruolo di servizio pubblico nello Stato membro interessato, nel settore di competenza. La scadenza dei bandi è prevista per il 28 aprile 2021.

ni: la sfida della leadership globale dell'Europa

Proteggere i nostri ocea-

AGENDA EVENTI

Eu Green Week 2021

31 maggio - 4 giugno

Bruxelles - evento da remoto

16 giugno 2021 **Bruxelles** 





FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

LIFE2020-Presentazione di proposte da parte delle ONG sui temi del Green Deal europeo

Scadenza: 31.03.2021

## **Ambiente**

#### La Commissione Europea apre una consultazione sulla salute del suolo

La consultazione, aperta fino al **27 aprile 2021**, intende ricercare soluzioni per promuovere la buona salute del suolo, così come previsto dagli obiettivi del Green Deal europeo e della strategia dell'UE sulla Biodiversità per il 2030.

Questa consultazione è aperta ai cittadini, alle organizzazioni non governative e alle altre organizzazioni che si occupano di protezione dell'ambiente e della natura. Sono invitati a partecipare tutti i tipi di gestori di terreni, i consulenti agricoli, gli urbanisti, i responsabili dello sviluppo rurale e dell'architettura del paesaggio, le industrie agrochimiche, le industrie alimentari e delle bevande, le industrie estrattive e qualunque altro attore interessato, sia esso del settore industriale, della ricerca, del mondo accademico o dei settori pubblici competenti.

I suoli costituiscono ecosistemi essenziali che forniscono servizi preziosi dalla produzione di alimenti, energia e materie prime al sequestro del carbonio, dalla depurazione e infiltrazione dell'acqua alla regolazione dei nutrienti, dal controllo dei parassiti e alle attività ricreative. È quindi fondamentale intensificare gli sforzi per proteggere la fertilità del suolo, ridurne l'erosione e aumentarne la materia organica. Occorre fare passi avanti sostanziali anche su altri punti come il censimento dei siti contaminati, il ripristino dei suoli degradati, la definizione delle condizioni che determinano il buono stato ecologico del suolo e il miglioramento del monitoraggio della sua qualità.

Maggiori informazioni e il link per partecipare sono disponibili qui.

#### Il Green Deal europeo è la bussola del piano di ripresa dell'Unione europea dal COVID-19

Il 1° febbraio 2021 la Commissione ENVE del Comitato europeo delle regioni ha presentato il programma di lavoro 2021. La priorità principale dei leader locali e regionali è assicurarsi che la ripresa dal Covid-19 si traduca in un progetto concreto capace di accelerare la transizione verso un economia più sostenibile e in grado di creare nuovi posti di lavoro e inclusione sociale in ogni territorio.

Questi temi sono stati discussi durante un incontro che ha accolto Florika Fink-Hooijer come nuova direttrice generale della DG ambiente della Commissione europea.

La Direttrice ha sottolineato che il Green Deal continua ad essere la bussola del piano di ripresa dell'Unione europea e che la collaborazione con gli enti locali e regionali è fondamentale per attuare con successo le politiche ambientali sul territorio. In aggiunta ha elencato le priorità ambientali della commissione per il 2021: il piano d'azione "inquinamento zero"; <u>l'iniziativa della Commissione sui prodotti sostenibili</u>; la nuova strategia forestale e la definizione di traguardi più ambiziosi in materia di clima e biodiversità in vista dei principali vertici mondiali che si terranno nel 2021. Ha inoltre proposto che il CdR ospiti una nuova piattaforma delle parti interessate per un prossimo piano d'azione per l'inquinamento zero.

Juan Espadas, sindaco di Siviglia e presidente della commissione ENVE e del gruppo di lavoro Green Deal Going Local, ha dichiarato che le città e le regioni sono un punto chiave nell'affrontare la pandemia di COVID-19. L'azione ambientale e climatica è il più grande alleato per la ripresa, ma per riuscire è essenziale rafforzare la cooperazione multilivello e disporre di finanziamenti adeguati. Difatti solo tenendo conto delle autorità locali e delle loro peculiarità sociali e territoriali, è possibile costruire città resilienti e a raggiungere gli obiettivi europei del Green Deal.

Tra gli altri sono intervenuti il sindaco di Signa **Enrico Rossi** che ha presentato il parere "<u>Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa: edifici più verdi, creare posti di lavoro e migliorare la vita</u> e **Adries Gryffroy (BE/AE)**, relatore del Comitato europeo delle regioni sul Green Deal europeo, che ha ricordato la proposta del CdR di mettere a punto un <u>quadro di valutazione regionale</u> al fine di monitorare l'attuazione della strategia dell'UE per la crescita sostenibile a livello locale.

#### AGENDA EVENTI

Eu Green Week 2021

31 maggio – 4 giugno 2021 Bruxelles - evento da remoto

Proteggere i nostri oceani: la sfida della leadership globale UE

16 giugno Bruxelles





BANDI APERTI

DETECt: Rilevare l'identità transculturale nelle narrazioni popolari europee sul crimine

Scadenza: 01.03.2021

i-Portunus: bando per la mobilità transnazionale di architetti

Scadenza: 14.03.2021

i-Portunus: bando per la mobilità transnazionale di artisti e professionisti del settore del patrimonio culturale

Scadenza: 15.04.2021

i-Portunus: 2° bando per la mobilità transnazionale di compositori, musicisti e cantanti

Scadenza: 15.04.2021

Premio EIC Horizon per un "lancio spaziale europeo a basso costo" Scadenza: 01.06.2021

Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte

Scadenza: 31.12.2021

#### AGENDA EVENTI

Forum Europeo sulla traduzione 2021

4-5 novembre 2021 Bruxelles - evento da remoto

# Istruzione, Cultura e Audiovisivo

#### Il rilancio dei settori culturali e creativi

Nell'ambito della 142esima sessione plenaria del Comitato delle regioni tenutasi dal 3 al 5 febbraio, è intervenuta la **Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya Gabriel** ponendo l' attenzione sui settori culturali e creativi. Ha assicurato che l'Unione europea farà di tutto per agevolare una ripresa fiorente di questi settori fortemente colpiti dalla pandemia di coronavirus e ha inoltre rimarcato la loro importanza nella costruzione di un"Europa più verde, più dinamica e più resiliente. I settori culturali e creativi occupano già un loro posto nel <u>piano d'azione congiunto</u> firmato nel novembre 2020 dal Comitato europeo delle regioni e dai servizi della Commissione europea guidati dalla commissaria. Tale piano prevede una larga cooperazione, scambi politici rafforzati e progetti di mutuo apprendimento.

Durante l'incontro **Giuseppe Varacalli** ha presentato il <u>parere</u> sul rilancio dei settori culturali e creativi, nel quale gli enti locali e regionali dovrebbero utilizzare i vari fondi e i programmi UE per la promozione dei singoli artisti e eventi di scambio che possano far emergere la moltitudine di potenziale creativo nei territori. Viene inoltre evidenziata la necessità di un adeguato sistema di welfare capace di dare agli operatori del settore la giusta dignità. È difatti un invito a trattare i settori culturali e creativi come un'industria di beni primari consigliando di realizzare linee guida comuni per permettere a questi settori di continuare ad operare, seppur con restrizioni, in caso di altri eventi straordinari come la pandemia.

In aggiunta, tramite questo parere il CdR ha accolto con favore l'accordo sul programma Europa creativa, che garantisce un sostegno di 2,2 miliardi di euro agli artisti e agevola la partecipazione dei progetti culturali di piccole dimensioni. Tuttavia, raccomanda una maggiore integrazione dei diversi fondi UE nella cultura, ampliando la possibilità di co-finanziamento fino all'80% per i progetti dei piccoli operatori. Inoltre il Comitato europeo delle Regioni ha concordato con il Parlamento europeo sulla necessità di destinare alle industrie e ai settori culturali e creativi almeno il 2% dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Infine, il CdR ha chiesto che i finanziamenti provenienti dagli strumenti ReactEU e SURE siano utilizzati per sostenere questi settori a livello nazionale.

## Invito a manifestare interesse per la formazione di un nuovo gruppo di esperti sugli investimenti di qualità nell'istruzione e nella formazione

Questo invito, lanciato dalla Commissione Europea nell'ambito della realizzazione dello <u>Spazio europeo dell'istruzione</u>, mira a formare un gruppo di esperti che condurrà un'analisi approfondita dei dati per identificare le politiche che possono effettivamente aumentare i risultati dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione, migliorando al contempo l'efficienza della spesa. Il gruppo di esperti aiuterà le autorità nazionali a fare il miglior uso dei fondi disponibili e a sostenere lo sviluppo di una politica basata sulle prove, creando un documento di orientamento per gli Stati membri che fornisca prove solide sull'impatto, sui costi e sulle sfide nell'attuazione delle misure politiche chiave.

Le analisi saranno concentrate su quei settori che rappresentano la maggior parte della spesa per l'istruzione:

- insegnanti e formatori;
- gestione delle infrastrutture educative e delle relative risorse fisiche e umane;
- istruzione digitale (infrastrutture e sviluppo delle competenze).

Per ciascuno di questi settori dovranno essere presi in analisi tutti i livelli di istruzione e formazione, considerando inoltre il rapporto costi-benefici e le implicazioni di bilancio per ogni opzione politica.

L'invito è rivolto a persone esperte con comprovata e rilevante competenza ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione, in particolare nelle politiche, nei sistemi e/o nella spesa per l'istruzione.

Gli esperti devono possedere una formazione pertinente nei campi dell'economia e di altre scienze sociali, dell'architettura o dell'ingegneria con un focus specifico sull'istruzione e la formazione o sulle scienze dell'educazione. È richiesta inoltre un'esperienza professionale di almeno cinque anni nel mondo accademico e/o in centri di ricerca pubblici e privati.

La prima riunione del gruppo di esperti avrà luogo nella primavera del 2021 e gli incontri, almeno 7 per ogni anno, andranno avanti fino al 2023.

Le domande dovranno essere presentate all'indirizzo e-mail <u>eac-investment-educ@ec.europa.eu</u> entro il **20 marzo 2021**. Maggiori informazioni sono disponibili <u>qui</u>.





FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

Social Innovation
Tournament 2021

Scadenza: 03.03.2021

Sostenere le iniziative nel campo della politica in materia di droga

Scadenza: 22.04.2021

Rafforzare il ruolo delle parti sociali nel mitigare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19

Scadenza: 26.04.2021

#### AGENDA EVENTI

Per più donne in politica – Giornata internazionale della donna 2021

8 marzo 2021 Bruxelles – evento da remoto

<u>La responsabilità sociale in</u> <u>una prospettiva di genere</u>

26 marzo 2021

Bologna - evento da remoto

European Social Summit

7-8 maggio 2021 Porto

## Lavoro e Politiche sociali

## <u>La Commissione versa 14 miliardi di euro nell'ambito dello strumento finanziario</u> <u>SURE a nove Stati membri</u>

Il 2 febbraio 2021 la Commissione europea ha erogato 14 miliardi di euro a nove Stati membri nell'ambito dello strumento SURE. Si tratta della prima erogazione nel 2021.

In particolare **l'Italia ha ricevuto 4,45 miliardi di euro**. A seguire la Polonia ha ricevuto 4,28 miliardi di euro, il Belgio 2 miliardi di euro, la Spagna 1,03 miliardi di euro, la Slovenia 913 milioni di euro, la Grecia 728 milioni di euro, l'Ungheria 304 milioni di euro, Cipro 229 milioni di euro e la Lettonia 72 milioni di euro,

Tutti e nove gli Stati membri avevano già ricevuto un sostegno finanziario nell'ambito SURE nel 2020. L'Italia nel mese di novembre ha già ricevuto 6,5 miliardi di euro, che si sono sommati ai 10 miliardi ricevuti a fine ottobre con la prima tranche

Questi prestiti aiuteranno gli Stati membri a fronteggiare gli improvvisi aumenti della spesa pubblica per preservare l'occupazione. In particolare per coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di lavoro a orario ridotto e altre misure simili che hanno messo in atto gli Stati membri in risposta alla pandemia di coronavirus.

Le erogazioni in questione seguono l'emissione della quarta obbligazione sociale nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che ha suscitato un notevole interesse da parte degli investitori. Difatti la notevole sottoscrizione in eccesso si è tradotta in condizioni di prezzo favorevoli, che la Commissione trasmette direttamente agli Stati membri beneficiari.

Una panoramica degli importi erogati finora e le diverse scadenze delle obbligazioni sono presenti <u>qui</u>, mentre la ripartizione dei 90.3 miliardi di euro che sono stati autorizzati finora per 18 Stati membri è presente al seguente <u>link</u>.

Paolo Gentiloni, commissario per l'economia, ha dichiarato: "Oggi la Commissione europea ha versato altri 14 miliardi di euro per sostenere i lavoratori di nove paesi dell'UE duramente colpiti. La pandemia continua a pesare sulle nostre economie e mentre sappiamo che c'è una luce alla fine del tunnel, non sappiamo ancora quanto manca per raggiungerla. Ecco perché lo strumento SURE e la solidarietà europea che rappresenta sono così importanti".

## Gli eurodeputati sottolineano l'importanza del salario minimo nella lotta contro le disuguaglianze e alla povertà dei lavoratori

Per combattere le disuguaglianze e la povertà nel mondo del lavoro, il Parlamento europeo ha richiesto un salario minimo, condizioni di lavoro uguali per i lavoratori delle piattaforme e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata.

Gli eurodeputati hanno accolto con favore la proposta per una direttiva europea sui salari minimi adeguati, descrivendola come un passo importante per garantire che tutti possano guadagnarsi da vivere e possano partecipare attivamente alla società. La direttiva dovrebbe assicurare che i salari minimi legali, siano dove applicabile, sempre al di sopra della soglia di povertà e che i datori di lavoro non dovrebbero dedurre i costi per lo svolgimento del lavoro, come l'alloggio, l'abbigliamento necessario, gli strumenti, la protezione personale e altre attrezzature, dai salari minimi.

I membri del parlamento europeo hanno anche sottolineato che <u>il quadro legislativo sulle condizioni minime di lavoro</u> deve essere applicato per tutti i lavoratori come un altro elemento importante nella lotta contro la povertà dei lavoratori, compresi i lavoratori atipici o non standard dell'economia digitale che molto spesso lavorano in condizioni precarie. Tali lavoratori devono essere coperti dalle leggi sul lavoro esistenti e dalle disposizioni di sicurezza sociale, oltre ad essere in grado di impegnarsi nella contrattazione collettiva.

Infine, dato che le donne sono più a rischio di povertà e di esclusione sociale rispetto agli uomini, è doveroso affrontare il divario salariale di genere e garantire l'accesso a un'assistenza all'infanzia economica e di qualità.

Il testo è stato adottato con 365 voti a favore, 118 contrari e 208 astensioni durante la plenaria del 9 febbraio 2021.





FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

Platoon 1st Open Call: finanziamenti per attività di ricerca sull'utilizzo del digitale nel settore energetico

Scadenza: 04.03.2021

BETTER FACTORY: bando per l'innovazione e la digita-lizzazione delle industrie manifatturiere

Scadenza: 18.03.2021

Progetto ELIIT: 2° call per il supporto a progetti innovativi per l'industria tessile

Scadenza: 14.04.2021

Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI -B-CUBE

Scadenza: 28.02.2022

## Industria e Turismo

BETTER FACTORY: bando per l'innovazione e la digitalizzazione delle industrie manifatturiere

BETTER FACTORY è un progetto di 4 anni finanziato da Horizon 2020 che mira ad aiutare le imprese ad entrare in nuovi mercati con prodotti o portafogli di servizi personalizzabili. Durante la durata del progetto, le PMI manifatturiere e le Midcap avranno l'opportunità di scoprire nuovi modelli di business e di digitalizzare le loro fabbriche per integrare la produzione di prodotti nuovi o personalizzati, grazie alla collaborazione e al partenariato con imprese, artisti e fornitori di tecnologie. Il processo per presentare la domanda è strutturato nel seguente modo:

- Domanda individuale: è il passo preliminare dei singoli membri dei futuri consorzi per presentare la loro domanda online attraverso una delle tre call per le <u>PMI manifatturiere</u>, <u>artisti</u> e <u>fornitori Tech</u>. L'obiettivo principale di questa domanda è quello di selezionare le sfide più innovative affrontate dalle PMI manifatturiere e dalle Mid-cap e di identificare artisti e fornitori di tecnologie disposti ad affrontare e collaborare con le PMI manifatturiere. Le <u>singole call</u> per tutti i candidati sono aperte fino al 18 marzo 2021;
- 2) Processo di matchmaking: una volta selezionate, le PMI manifatturiere entreranno in un processo di matchmaking prima con i fornitori di tecnologia, e poi con gli artisti. Questo per poter garantire l'articolazione di consorzi di qualità che possano presentare proposte di successo alla 1° Open Call Better Factory;
- 3) Proposta congiunta: grazie al processo di matchmaking, le PMI manifatturiere, gli artisti e i fornitori di tecnologia potranno candidarsi al 1° bando Better Factory Open Call for Knowledge Transfer Experiments (KTE). Saranno accolte proposte congiunte di consorzi composti da 1 PMI, 1 artista e 1 fornitore Tech. La prima Open Call Better Factory per proposte complete sarà lanciata nel maggio 2021 e sarà volta alla selezione degli 8 migliori esperimenti presentati dai consorzi. I vincitori riceveranno fino a € 200.000 dai fondi UE e un supporto di servizi premium per un periodo di 12 mesi.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il presente <u>link</u>.

#### Progetto ELIIT: 2° call per il supporto a progetti innovativi per l'industria tessile

Nell'ambito del progetto European Light Industries Innovation and Technology project (ELIIT), progetto che mira a rafforzare l'innovatività e la competitività delle industrie del tessile, è stato lanciato questo bando che ha lo scopo di promuovere la collaborazione tra le PMI attive nei settori del tessile, dell'abbigliamento, della pelletteria e delle calzature, con attori in possesso di tecnologie innovative in grado di accrescere le prestazioni delle PMI. Con questo programma, ELIIT rafforzerà la cooperazione tra i partner per l'implementazione e l'uso di soluzioni tecnologicamente pronte (TRL 6-7), per migliorare la produttività, l'integrazione della catena del valore, l'efficienza delle risorse e per creare nuovi prodotti e servizi ad alto valore aggiunto.

Ogni partenariato selezionato beneficerà di:

- 70.000 euro di sostegno finanziario per sviluppare prodotti o prototipi ad alto valore aggiunto e redditività;
- Un programma di coaching e consulenza su misura per migliorare la pertinenza del progetto e aumentare le capacità:
- · Coinvolgimento in attività di networking;
- Partecipazione a workshop, conferenze ed esposizioni per aiutare il posizionamento sul mercato e per costruire relazioni commerciali.

L'invito è rivolto alle PMI dei settori sopra indicati ed ai proprietari e/o a chi è in possesso di tecnologie, compresi i centri tecnologici e di innovazione, le università, i centri di ricerca e le aziende, le PMI tecnologiche e le start-up.

Maggiori informazioni sono disponibili qui.

La scadenza del bando è prevista per il 14.04.2021.

#### AGENDA EVENTI

Alimentare la produttività e il dinamismo aziendale dopo il COVID-19

28-29 aprile 2021 Bruxelles – evento da remoto



# MARCHE

## Newsletter

FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia

Scadenza: 01.03.2021

Sostegno agli attori della società civile impegnati per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la preparazione alle crisi nel Sud-Est asiatico e nel Pacifico

Scadenza: 09.03.2021

Quarto bando "b-solutions"

Scadenza: 11.03.2021

Programma Giovani Politici Eletti 2021

Scadenza: 12.03.2021

Sostegno agli attori della società civile nell'Africa occidentale e nel bacino del lago Ciad

Scadenza: 31.03.2021

Premi REGIOSTARS 2021: buone pratiche innovative per lo sviluppo regionale

Scadenza: 09.05.2021

#### **AGENDA EVENTI**

Seconda Settimana delle strategie macroregionali dell'UE.

1-5 marzo 2021 Bruxelles - eventi da remoto

# Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

#### Premi REGIOSTARS 2021: buone pratiche innovative per lo sviluppo regionale

I premi REGIOSTARS sono concorsi organizzati ogni anno dalla DG REGIO diventati il marchio di eccellenza europeo per i progetti finanziati dall'UE. Questi premi dimostrano approcci innovativi e inclusivi allo sviluppo regionale e portano soluzioni alle sfide comuni, ispirando le regioni a realizzare una politica regionale dell'UE sempre più incisiva. Sono ammissibili tutti i progetti che hanno ricevuto finanziamenti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo, i programmi Interreg IPA-CBC o programmi Interreg ENI-CBC nel periodo 2007-2013 e 2014-2020.

I premi sono assegnati a progetti in cinque categorie tematiche che sono parte cruciale della politica regionale dell'UE:

- Smart Europe: aumentare la competitività delle imprese locali in un mondo digitale;
- Green Europe: comunità verdi e resilienti in ambiente urbano e rurale;
- Fair Europe: promozione dell'inclusione e di politiche non discriminatorie;
- Urban Europe: promuovere sistemi alimentari verdi, sostenibili e circolari in aree urbane funzionali;
- Tema dell'anno: migliorare la mobilità verde nelle regioni nell'anno europeo delle ferrovie 2021.

Una giuria di accademici di alto livello nei rispettivi campi valuterà le domande presentate e selezionerà i vincitori. In aggiunta, il pubblico deciderà il proprio vincitore tra i finalisti attraverso una votazione pubblica online che assegnerà il premio *Public Choice* a uno dei progetti. Maggiori dettagli sulle categorie di tali premi sono reperibili nella Guida per i candidati. Oltre alla descrizione dettagliata delle categorie, è presente un manuale pratico per guidare i candidati nel processo di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e di assegnazione dei premi. Come novità di quest'anno, i finalisti saranno invitati a sessioni di formazioni sulla comunicazione nell'ambito della Settimana europea delle regioni e delle città che si terrà ad ottobre 2021. I vincitori delle cinque categorie, e il vincitore della scelta pubblica, otterranno una "media partnership" pagata dal valore di 5.000 euro e potranno ritirare il loro premio durante la cerimonia REGIOSTARS, che avrà luogo a Dubrovnik (Croazia) nel dicembre 2021. È possibile presentare la propria candidatura fino al 9 maggio 2021.

#### L'UE propone una nuova Agenda per il Mediterraneo

Il 9 febbraio la Commissione Europea e l'Alto rappresentante hanno adottato una comunicazione congiunta per proporre una nuova Agenda per l'area mediterranea, col fine di rilanciare e rafforzare il partenariato strategico tra l'Unione Europea e i suoi partner del vicinato meridionale. L'Agenda prevede un piano economico e di investimenti concepito per stimolare la ripresa a lungo termine nel vicinato meridionale nell'ambito del nuovo Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale dell'UE. Nel periodo 2021-2027 saranno investiti fino a 7 miliardi di euro, fondi capaci di mobilitare fino a 30 miliardi di euro aggiuntivi in investimenti privati e pubblici nella regione nel prossimo decennio. L'Agenda inoltre procede in parallelo con gli obiettivi principali dell'UE, proponendo quindi di unire le forze nella lotta al cambiamento climatico e nell'accelerazione della transizione verde e digitale, di rinnovare l'impegno dell'UE per i valori condivisi, di affrontare insieme il fenomeno della migrazione e di rafforzare l'unità e la determinazione dell'UE, dei suoi Stati membri e dei partner del vicinato meridionale nella promozione della pace e della sicurezza nella regione del Mediterraneo.

Le aree politiche di intervento individuate sono cinque:

- Rinnovare l'impegno condiviso per la democrazia, lo stato di diritto, i diritti umani e la governance responsabile;
- Promuovere economie resilienti, inclusive, sostenibili e connesse che creino opportunità per tutti, specialmente donne e giovani;
- Fornire sostegno ai paesi per affrontare le sfide della sicurezza e trovare soluzioni ai conflitti in corso;
- Affrontare congiuntamente le sfide connesse alla migrazione e facilitare percorsi sicuri e legali per la migrazione e la mobilità;
- Sfruttare il potenziale della transizione climatica, proteggere le risorse naturali della regione e generare una crescita verde.

L'Alto Rappresentante **Josep Borrell** ha espresso soddisfazione per questa comunicazione e ha sottolineato l'importanza del rafforzamento del partenariato mediterraneo per l'Unione europea: "Siamo risoluti a lavorare insieme ai nostri partner del vicinato meridionale nell'ambito di una nuova Agenda che sarà incentrata sulle persone, soprattutto sulle donne e sui giovani, per aiutarli a realizzare le proprie speranze per il futuro, a far valere i propri diritti e a costruire un vicinato meridionale pacifico, sicuro, democratico, rispettoso dell'ambiente, prospero ed inclusivo".





FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

INNO4COV-19: finanziamenti a sostegno di soluzioni innovative per affrontare il Covid-19

Scadenza: 31.04.2021

Programma AAL –
Avanzare soluzioni inclusive per la salute e l'assistenza all'invecchiamento per il nuovo decennio

Scadenza: 21.05.2021

Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie

Scadenza: 06.01.2024

## Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

#### Il Piano europeo per sconfiggere il cancro

Il 3 febbraio 2021 la Commissione Europea ha presentato il Piano europeo per sconfiggere il cancro, uno dei pilastri dell'Unione europea per la Salute. Il piano delinea un nuovo approccio alla prevenzione del cancro, ai trattamenti e alla cura. Affronterà l'intero percorso della malattia, dalla prevenzione alla qualità della vita dei malati e dei sopravvissuti, concentrandosi sulle azioni in cui l'UE può aggiungere del valore. Il piano europeo per sconfiggere il cancro sarà sostenuto da azioni che si estendono in tutte le aree politiche: occupazione, istruzione, politica sociale e uguaglianza, marketing, agricoltura, energia, ambiente e clima, trasporti, politica di coesione e tassazione. Il piano è strutturato attorno a quattro aree d'azione chiave con 10 iniziative faro e molteplici azioni di sostegno. Sarà attuato utilizzando l'intera gamma di strumenti di finanziamento della Commissione, per un totale di 4 miliardi di euro comprendendo programmi come EU4Health, Horizon Europe e il programma Europa Digitale.

Le quattro aree d'azione sono:

- 1) Prevenzione: verranno affrontati i principali fattori di rischio come il tabacco, il consumo nocivo di alcol, l'inquinamento ambientale e le sostanze pericolose. Inoltre, una campagna chiamata "HealthyLifestyle4All" promuoverà diete sane e attività fisica:
- 2) Individuazione precoce del cancro: verranno migliorati l'accesso, la qualità, la diagnostica e il supporto agli Stati membri garantendo che il 90% della popolazione dell'UE che ha i requisiti per lo screening del cancro al seno, al collo dell'utero e al colon-retto riceva lo screening entro il 2025 con un apposito nuovo programma;
- 3) Diagnosi e trattamento attraverso azioni volte a garantire una migliore assistenza integrata e completa contro il cancro e ad affrontare le disparità di accesso a cure e medicinali di qualità. Entro il 2030, il 90% dei pazienti ammissibili dovranno avere accesso a centri oncologici nazionali collegati attraverso una nuova rete UE. Inoltre, una nuova iniziativa "Diagnosi e trattamento del cancro per tutti" sarà lanciata entro la fine del 2021 per contribuire a migliorare l'accesso a diagnosi e trattamenti innovativi del cancro; in aggiunta un'iniziativa europea per capire meglio questa malattia (UNCAN.eu) aiuterà a identificare gli individui ad alto rischio di tumori comuni;
- 4) Migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti, compresa la riabilitazione, la potenziale recidiva del tumore e le misure per sostenere l'integrazione sociale e la reintegrazione sul posto di lavoro.

Inoltre per sostenere le nuove tecnologie, la ricerca e l'innovazione, sarà lanciato un nuovo centro di conoscenza sul cancro per aiutare a coordinare le iniziative scientifiche e tecniche a livello europeo. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai bambini attraverso il lancio dell'iniziativa "Aiutare i bambini malati di cancro" per garantire che abbiano accesso a un rilevamento rapido e ottimale, alla diagnosi, al trattamento e alle cure.

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Nel 2020, mentre stavamo lottando contro la pandemia da COVID-19 molti stavano combattendo una battaglia silenziosa. La battaglia contro il cancro. Nel 2020, sono morti 1.3 milioni di europei per colpa di questo male. Ecco perché oggi viene presentato il Piano contro il cancro. La lotta di coloro che combattono il cancro è anche la nostra".

#### **HERA INCUBATOR**

Il 17 febbraio 2021 la Commissione europea ha proposto un'azione immediata per preparare l'Europa all'aumento della minaccia di varianti di coronavirus. Il nuovo piano europeo di preparazione alla biodifesa contro le varianti di COVID-19 è chiamato "HERA Incubator". Lavorerà con ricercatori, aziende biotecnologiche, produttori e autorità pubbliche nell'Unione Europea e a livello globale per individuare varianti e fornire incentivi per sviluppare vaccini nuovi e accelerare il processo di approvazione di questi vaccini. L'incubatore servirà anche come modello per la preparazione a lungo termine dell'Unione europea alle nuove emergenze sanitarie. Le azioni chiave che saranno implementate per sviluppare nuovi vaccini per le varianti e aumentare la produzione industriale sono le seguenti:

- Rilevare, analizzare e valutare le varianti;
- Accelerare l'approvazione normativa dei vaccini adattati;
- Accelerare la produzione di vaccini COVID-19.

Le azioni annunciate andranno di pari passo con la cooperazione globale attraverso l'Organizzazione Mondiale della Sanità e le iniziative globali sui vaccini. Inoltre prepareranno anche il terreno per l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA). Quest'ultima si baserà sulle azioni già menzionate e fornirà una struttura permanente per la modellazione del rischio, la sorveglianza globale, i trasferimenti di tecnologia, la capacità di produzione, la mappatura dei rischi della catena di approvvigionamento, la capacità di produzione flessibile e la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicinali. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha commentato: "La nostra priorità è garantire che tutti gli europei abbiano accesso a vaccini COVID-19 sicuri ed efficaci il più presto possibile. Allo stesso tempo, nuove varianti del virus stanno emergendo rapidamente e dobbiamo adattare la nostra risposta ancora più velocemente. Per essere all'avanguardia, lanciamo l'incubatore HERA. Esso riunisce la scienza, l'industria e le autorità pubbliche, e attrae tutte le risorse disponibili per permetterci di rispondere a questa sfida".

AGENDA EVENTI

**G20 Global Health Summit** 

21 maggio 2021 Roma





Energia, Servizi digitali e Trasporti

FEBBRAIO 2021

#### **BANDI APERTI**

Fondo per l'innovazione Progetti su piccola scala

Scadenza: 10.03.2021

Premio per l'imprenditorialità Eu Roboting Forum 2021

Scadenza: 16.03.2021

2020 CEF Transport MAP Scadenza: 22.03.2021

Invito a presentare proposte relative all'azione di sostegno al programma per l'attuazione di un meccanismo di coordinamento per federare i punti di accesso nazionali stabiliti dalla direttiva ITS

Scadenza: 31.03.2021

Premio EIC Horizon per la "fotosintesi artificiale: l'energia che viene dal sole"

Scadenza: 05.05.2021

Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea

Scadenza: 21.09.2021

<u>Città intelligenti – progetto</u> <u>pilota per laboratori viventi</u> <u>al Joint Research Centre</u>

Scadenza: 31.12.2021

#### AGENDA EVENTI

**Clean Energy Summit** 

23 marzo 2021 Bruxelles - evento da remoto

## Von der Leyen all'evento Masters of Digital: 3 miliardi per IA e Blockchain nel 2021

La presidente della Commissione Europea **Ursula von der Leyen**, intervenendo all'evento "Masters of Digital" del 4 febbraio, ha sottolineato come il digitale sia al centro dell'agenda europea. L'UE sta crescendo in numero di aziende digitali: il 40% delle aziende Ue utilizza tecnologie all'avanguardia basate sull'IA, mentre un quarto delle aziende di robotica del mondo si trova nell'UE. È importante, ha proseguito von der Leyen, avanzare su questa strada, considerando che le tecnologie che saranno fondamentali tra qualche anno, si stanno sviluppando in questo momento e ci sono startup che hanno bisogno di investimenti e regole chiare. Sono proprio l'assenza di investimenti in settori all'avanguardia come IA e computazione quantistica e la presenza di una regolamentazione stringente e poco chiara del settore ad ostacolare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie. La Commissione Europea tuttavia sta cercando di correggere questi fattori proponendo nuovi investimenti e nuove regole più flessibili. Sul versante degli investimenti, a fianco del NextGenEU, von der Leyen ha sottolineato l'importanza delle partnership pubblicoprivato per il sostegno agli investimenti, ricordando a tal proposito l'istituzione nel 2020 del Fondo di investimento europeo per IA e Blockchain, compartecipato da BEI, banche di investimento nazionali ed investitori con capitale a rischio. Nel primo anno di vita di questo Fondo gli investitori hanno messo insieme 700 milioni di euro e von der Leyen è sicura che nel 2021 gli investimenti raggiungeranno i 3 miliardi di euro.

Sul piano regolamentare invece l'UE può avere un impatto proponendo un'unica regolamentazione per il digitale, in modo da agevolare la ricerca ed i flussi di investimenti. A tal proposito la Commissione Europea ha presentato due nuovi tasselli legislativi: il <u>Digital Services Act</u>, che definisce le responsabilità dei soggetti che operano in UE nel settore del digitale ed il <u>Digital Markets</u> <u>Act</u>, che assicura la libertà e l'accessibilità per tutti del web.

Per quanto riguarda i settori dei dati e dell'IA, è palese l'assenza di chiarezza nelle regole. I machines-generated data possono essere il futuro e devono essere utilizzati e condivisi, garantendo tuttavia un quadro normativo per la loro fruizione. Inoltre, riguardo al tema della protezione dei dati, a novembre è stata proposto il <u>Data Governance Act</u>, mentre durante questo anno verranno presentati l'European Health Data Space, per la creazione di uno spazio condiviso per i dati a carattere medico, ed il Data Act, per la protezione della privacy. L'applicazione dell'IA porta innumerevoli vantaggi, soprattutto in campo medico, ma comporta anche molteplici problematiche, come il riconoscimento facciale nei luoghi pubblici. Perciò, nel tentativo di definire il concetto stesso e le responsabilità dell'IA, il 21 aprile verrà presentato un nuovo quadro giuridico per proteggere dai potenziali rischi, insieme ad un nuovo piano per sostenere le eccellenze europee nel campo della IA.

#### Le linee guida green per i piani nazionali di ripresa e resilienza

In seguito all'approvazione definitiva del Recovery and Resilience Fund, la Commissione europea ha adottato delle linee guida per incentivare gli investimenti in elettrificazione di settori industriali, dei trasporti e degli edifici. Nello specifico si oppone alla generazione di energia e calore tramite fonti fossili, con eccezioni per il gas naturale da valutare caso per caso.

Le linee guida hanno l'obiettivo di facilitare il lavoro degli Stati membri nella preparazione dei loro piani di recupero e resilienza. Per ogni misura e riforma, i Paesi dovranno presentare una valutazione basata sul principio "Do Not Significat Harm", collegato al "Primum non nocere" del giuramento di Ippocrate. Difatti la Commissione non potrà valutare positivamente un piano se una o più misure non sono conformi ai sei obiettivi fissati dal regolamento sulla classificazione degli investimenti verdi: attenuazione dei cambiamenti climatici; uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine; transizione verso un'economia circolare; prevenzione e controllo dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Ad esempio, le misure che promuovono una maggiore elettrificazione nell'industria, trasporti ed edifici, sono considerate come azioni positive perché perseguono l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico. Inoltre, gli Stati membri dovrebbero comunque dimostrare che queste misure non vadano ad intaccare in modo significativo gli altri cinque obiettivi ambientali.

Per le attività economiche in cui non esiste un'alternativa tecnologicamente valida a basso impatto ambientale, gli Stati membri possono dimostrare che una misura non arrechi danni significativi adottando i migliori livelli di prestazione ambientale disponibili nel settore.

In conclusione, data l'esistenza di alternative a basse emissioni di carbonio, come regola generale l'energia o il calore ricavati da combustibili fossili non sono considerate conformi. A questa norma possono essere previste, caso per caso, eccezioni limitate per le misure relative alla produzione di energia o calore mediante gas naturale.

Esempi pratici di investimenti verdi sono presenti nelle linee guida e nelle appendici del testo regolamentare.